



COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO

(Provincia di Catania)

Cod. fisc. 8000 8130 876

AVVISO

PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 50/2014 che elenca gli appalti di servizio esclusi dal campo di applicazione del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO che il Comune di Camporotondo Etneo deve avviare una attività di recupero crediti vantati ad oggi, ammontanti ad € 3.467,27;

CHE, affinché l'Ente proceda al conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio dell'Ente stesso, è necessario che vengano, in ogni caso, rispettati i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2014;

Tutto ciò premesso, con il presente avviso rende noto che è indetta una procedura selettiva per soli titoli per il recupero delle somme sopra indicate e delle successive;

Chi interessato, dovrà fare pervenire, con le modalità di cui al DPR 445/2000, autocertificazione in relazione ai presenti stati:

- possesso cittadinanza italiana;
- godimento diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali;
- capacità a contrarre con la P. A.;
- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non aver riportato condanne penali per reati penali che comportano l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici, ovvero a pena detentiva, salvo riabilitazione;
- non essere destinatari di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c. p. c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, qual definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- che nei propri confronti e dei propri parenti e/o affini fino al 4° grado, non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- non aver riportato sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza, in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

- non essere difensore di altre parti per cause promosse contro il Comune di Camporotondo Etneo;
- iscrizione all'Albo degli Avvocati del foro di Catania da almeno 7 anni;
- assenza di conflitto di interessi ad assumere l'incarico in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense e dal Codice di comportamento del Comune di Camporotondo Etneo (visionabile sul Sito dell'Ente Amministrazione trasparente – sottosezione Disposizioni generali – Atti generali);
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
- di non avere incarichi pubblici;
- di essere in regola con i pagamenti alla cassa di previdenza forense;
- di non essere dipendente pubblico e, pertanto, di non avere bisogno di alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01;

I Candidati dovranno altresì presentare:

- curriculum vitae comprovante il possesso dell'esperienza e/o specializzazione in materia di diritto civile e la data di iscrizione all'Albo degli Avvocati ed indicazione di un numero di cellulare per garantire la reperibilità;
- dichiarazione contenente:
 1. impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro il Comune per la durata del rapporto instaurato;
 2. impegno a comunicare il sopraggiungere di ragioni ostative al mantenimento dell'incarico;
 3. impegno di aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato del giudizio, l'esito e la trasmissione di qualsiasi atto difensivo redatto, anche tramite pec;
 4. impegno a rendere pareri scritti all'Ente, sulla sussistenza o meno, di motivi per proporre o resistere in successivi gradi di giudizio;
 5. impegno a rendere parere in ordine ad eventuali proposte di transazione;
 6. impegno ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla L. 136/2010. In particolare, il candidato deve impegnarsi a dichiarare, in caso di conferimento dell'incarico, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso Banche o Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, a commesse pubbliche, nonché i nominativi ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di essi.

La procura sarà rilasciata per l'intera fase esecutiva.

Tuttavia il compenso professionale è qui previsto per la sola redazione e notifica dell'atto di precetto pari ad € 243,00 oltre IVA, cassa e spese generali nella misura del 15%, per un totale di € 354,57.

Al difensore prescelto verranno altresì rimborsate le spese vive sostenute per la redazione e notifica dell'atto di precetto, che provvederà a quantificare in via forfettaria al momento della presentazione della candidatura e che verranno liquidate solo su richiesta corredata di idonea documentazione a supporto.

Il compenso per le successive fasi del processo esecutivo, è determinato secondo il D. M. 55/2014 nella misura media a seconda dello scaglione e del tipo di procedura avviata, oltre le spese vive ed accessori come per legge.

La scelta del difensore verrà effettuata dal Responsabile del contenzioso competente, tenendo in considerazione:

- il curriculum e le specializzazioni risultanti dallo stesso;
- gli anni di iscrizione all'Albo degli Avvocati.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso.

In caso di domanda presentata da uno Studio associato, i requisiti devono essere posseduti da tutti i professionisti.

Il Candidato dovrà, altresì, presentare copia del disciplinare allegato al presente Avviso, sottoscritto in ogni pagina e nella pagina finale a titolo di accettazione.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, sottoscritti anche con firma digitale, devono pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 26/05/2016, all'indirizzo pec: Areamministrativa.camporotondoetne@pec.it oppure in busta chiusa e sigillata con indicazione all'esterno del mittente e con la dicitura: "Domanda di partecipazione per l'affidamento incarico professionale per recupero € 3.467,77".

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento (carta d'identità).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di disguidi postali.

Le istanze pervenute oltre il termine e l'orario sopra indicato, non verranno prese in considerazione.

La mancata sottoscrizione della domanda, la mancata dichiarazione analitica sul possesso dei requisiti e la mancata allegazione del documento d'identità e del disciplinare, sottoscritto anche con firma digitale, comporterà automaticamente l'esclusione dalla partecipazione.

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile del procedimento è la d.ssa Salerno Elvira, reperibile ai numeri: 095/7548023, 095/7548006, 095/7548004. Copia degli atti inerenti il credito da recuperare, potranno essere richiesti contattando i recapiti qui indicati.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot.ssa Torella Loredana



COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO

(Provincia di Catania)

Cod. fisc. 8000 8130 876

DISCIPLINARE DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE E DI RAPPRESENTANZA E DIFESA IN PROCEDIMENTO ESECUTIVO.

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, nella
Residenza Municipale del Comune di Camporotondo Etneo,

TRA

- la d.ssa _____, nata a _____, il _____,
Responsabile dell'Area _____ del Comune di Camporotondo Etneo, domiciliata per
la carica presso la Residenza Municipale, la quale interviene nel presente atto, in nome, per conto e
nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F.: 80008130876;

- l'Avvocato _____, nato a _____, il _____,
residente a _____, Via _____, n. _____,
C.F.: _____, con studio a _____, Via _____,
n. _____, iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di _____ al n. _____,
dal _____, e mail _____, pec _____.

PREMESSO

- Che con Decreto Ministeriale 55/2014, è stato emanato il regolamento sulla determinazione dei
parametri per la liquidazione dei compensi per le professioni forensi ai sensi dell'art. 13 co. 6 L.
31/12/2012 n. 247;

- Che il predetto Regolamento determina, tra l'altro, nelle disposizioni concernenti le prestazioni
forensi, i parametri per la liquidazione dei compensi agli avvocati, in difetto di accordo tra le parti
in ordine allo stesso compenso;

- Che il predetto Regolamento stabilisce, tra l'altro, che il compenso relativo agli avvocati venga
liquidato per fasi di giudizio;

- Ritenuto di dover fare riferimento ai parametri di cui al predetto Decreto, nei valori massimi stabiliti per determinare il compenso spettante all'avvocato per la redazione e notifica dell'atto di precetto contro _____;
- Che con Determina di Settore n. _____ del _____, l'avvocato _____ è stato individuato a rappresentare l'Ente per il recupero delle somme allo stesso dovute da _____;
- Che, altresì, con la predetta Determina, è stato approvato lo schema del presente disciplinare ed è stato stabilito che il compenso dell'avvocato per la redazione e notifica dell'atto di precetto è di € 354,57 IVA, cassa e rimborso forfettario inclusi oltre spese vive adeguatamente motivate;
- Preso atto che il compenso è stato determinato tenendo in considerazione la presumibile attività che l'avvocato dovrà espletare per le singole fasi di redazione e notifica del precetto, e che nel caso in cui dovesse essere necessario proseguire con una attività di pignoramento, al difensore sarà corrisposto un compenso determinato in base allo scaglione di valore ed al tipo di pignoramento avviato, nei valori medi di cui al D.M. 55/2014 oltre IVA, cassa, spese generali e spese vive.

CIO' PREMESSO

Tra le parti come sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento dell'incarico di patrocinio giudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

Articolo 1

L'incarico ha per oggetto la difesa, ivi compresa la facoltà di rappresentare l'Ente, per tutta la procedura esecutiva contro _____;

A tal fine il Sindaco pro-tempore, n. q. di Legale Rappresentante rilascia apposita e formale procura.

Articolo 2

L'Avvocato incaricato dichiara, formalmente, di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione.

L'Avvocato si impegna, altresì, nel periodo di vigenza del presente disciplinare, a non svolgere in alcuna sede, attività processuale che possa in qualsiasi modo pregiudicare il Comune di Camporotondo Etneo.

Articolo 3

L'Avvocato incaricato dichiara, sotto la propria responsabilità, che non ricorre in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico oggetto del presente contratto, in ottemperanza alle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale, né alcun conflitto di interessi e che non ha commesso alcun reato contro la P. A.. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione della predetta prescrizione, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il disciplinare ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile. A tal fine, l'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, l'insorgere di condizioni di incompatibilità.

In caso di omessa comunicazione, l'Amministrazione, entro dieci giorni dal momento in cui viene a conoscenza dell'insorgere di una delle predette condizioni, procederà a risolvere il presente disciplinare. Il difensore si impegna a rispettare il Codice di Comportamento approvato dal Comune di Camporotondo Etneo, con delibera n. 89 del 30/12/2013.

Articolo 4

L'Avvocato si impegna a svolgere le prestazioni professionali occorrenti per la tutela e la difesa del Comune, nel giudizio oggetto del presente disciplinare, per un compenso complessivo che viene determinato in base al D.M. n. 55/2014, parametro da zero a € 5.200,00, per complessivi € 354,57 comprensivi di IVA, cassa e c.p.a.. Le spese vive saranno liquidate solo dietro specifica presentazione di giustificativa delle spese sostenute. Il difensore _____, per la eventuale attivazione della fase di pignoramento, si obbliga a prestare la propria attività per un compenso determinato ai sensi del D.M. n. 55/2014 secondo lo scaglione di riferimento in base al valore delle somme da recuperare, calcolate nei valori medi in base al tipo di procedura esecutiva avviata oltre IVA, cassa, rimborso forfettario e spese vive. Se il procedimento si conclude con una conciliazione, il compenso che sarà applicato nella misura sopra determinata, ridotta del 20% per la fase del giudizio nella quale la stessa è intervenuta.

Articolo 5

Si intende compresa nel compenso, così come sopra stabilito, ogni attività accessoria (quale, a titolo di esempio, l'accesso agli uffici pubblici, le trasferte, la corrispondenza anche telefonica e telematica o collegiale con il cliente, ecc.) nonché ogni altra voce non espressamente contemplata nel predetto D.M. n. 55/2014.

Nel caso in cui, in base allo svolgimento del procedimento giurisdizionale, il professionista dovesse effettuare attività e prestazioni non previste nel preventivo di massima di cui alla nota prot. _____

del _____, egli è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Comune. In tal caso, il Comune provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa per la fase del procedimento non prevista, facendo riferimento ai valori medi di cui al D.M. n. 55/2014, secondo lo scaglione di riferimento.

Articolo 6

In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna a tutte o parte delle spese di lite, l'avvocato nominato si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal Giudice e non potrà pretendere dal Comune ulteriori somme a qualsiasi titolo. Pertanto il Comune lo liquiderà nella misura determinata dal Giudice. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza sarà corrisposta dal Comune, sempre e comunque facendo riferimento alla proposta fatta pervenire all'Ente ed alla determina di conferimento incarico ed impegno di spesa ed al presente disciplinare.

Articolo 7

All'Avvocato può essere attribuito un acconto pari solo alle spese vive necessarie per avviare il giudizio. Potrà essere concessa una anticipazione sul compenso solo per attività effettivamente svolta e dettagliatamente indicata nella fattura, e comunque in misura non superiore al 20% della somma indicata nella determina n. ____ del _____.

Il predetto acconto verrà liquidato, previa presentazione al protocollo generale dell'Ente, di regolare fattura e copia dell'atto introduttivo del giudizio. Tale acconto sarà computato all'atto della liquidazione del saldo dovuto.

Non sono dovuti ulteriori pagamenti all'avvocato fino al saldo.

Articolo 8

L'importo dovuto a saldo, nei limiti del preventivo pro-forma, predisposto dal legale e di quanto stabilito ed accettato nel presente disciplinare, verrà liquidato all'avvocato dell'Ente, solo al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura e/o parcella, redatta facendo riferimento a quanto stabilito e corredata con il provvedimento conclusivo del giudizio per il quale l'incarico è stato conferito.

Articolo 9

L'avvocato assume l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e successive mm. ed ii. e dichiara che il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, ha il seguente codice _____.

L'avvocato si impegna, comunque, a comunicare i dati di cui sopra obbligatoriamente al momento della prima liquidazione. Si impegna inoltre a comunicare, ai fini della verifica della regolarità contributiva, di avere / non avere personale dipendente.

Articolo 10

L'avvocato si impegna, altresì, a relazionare e tenere costantemente informato il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o extragiudiziale da tenere da parte del Comune.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della controversia.

Il Comune rimane comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. L'avvocato incaricato comunicherà, per iscritto e con la massima celerità, l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede l'avvocato prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Qualora richiesto, ai fini di chiarimenti, l'avvocato assicura la propria presenza presso gli uffici del Comune per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo ad un compenso ulteriore rispetto a quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate. Il legale non è autorizzato a proporre azioni in altri gradi di giudizio senza che gli sia stato conferito un nuovo incarico e sia stato sottoscritto un nuovo disciplinare d'incarico.

Articolo 11

All'avvocato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto, da esprimersi nelle forme di legge, da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui, per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, si debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato.

In ogni caso, il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente disciplinare per l'avvocato incaricato principale, il quale rimane l'unico responsabile nei confronti del Comune. La designazione comporta oneri aggiuntivi per il Comune che verranno comunicati all'Ente che provvederà ad integrare l'impegno di spesa.

Articolo 12

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico all'Avvocato nominato, previa comunicazione con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, fatto salvo l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività espletata.

Articolo 13

L'Avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto di rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata da determinarsi nei limiti di cui al punto 8, avuto riguardo all'utile che ne sia derivato per il Comune.

Articolo 14

Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, tutti gli atti, informazioni e documenti utili al migliore svolgimento dell'incarico e richiesti dall'avvocato.

Articolo 15

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.

Articolo 16

Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, informa l'avvocato, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Articolo 17

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del Codice Civile e a quelle dell'Ordinamento Professionale degli Avvocati.

Articolo 18

Il presente disciplinare sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 tariffa parte seconda allegata al D.P.R. n. 131/1986. Ogni eventuale spesa, inerente e conseguente alla stipulazione del presente disciplinare, è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL COMUNE

L'AVVOCATO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 3), 4) e 5).

PER IL COMUNE

L'AVVOCATO
